

Comuni di:			
1	Albagiara	11	Morgongiori
2	Ales	12	Nureci
3	Assolo	13	Pau
4	Asuni	14	Ruinias
5	Baradili	15	Senis
6	Baressa	16	Sini
7	Curcuris	17	Usellus
8	Gonnoscodina	18	Villa s. Antonio
9	Gonnosnò	19	Villa Verde
10	Mogorella		

UNIONE DI COMUNI
“Alta Marmilla”
(Provincia di Oristano)

REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

Approvato dall'Assemblea dell'Unione con delibera n. 37 del 12/07/2021

Sommario

Art. 1 Finalità e criteri generali	3
Art. 2 Oggetto	3
Art. 3 Destinatari	3
Art. 4 Modalità di gestione del servizio	3
Art. 5 Calendario e orari	3
Art. 6 Piano Annuale del servizio trasporto scolastico	4
Art. 7 Accompagnamento	4
Art. 8 Responsabilità delle famiglie	5
Art. 9 Iscrizioni	5
Art. 10 Presa visione ed accettazione del Regolamento	5
Art. 11 Modalità di fruizione del Servizio	5
Art. 12 Sanzioni	6
Art. 13 Oneri a carico dell'utenza	6
Art. 14 Richiami e controlli sugli scuolabus	6
Art. 15 Rinvio	6

REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

Art. 1 Finalità e criteri generali

Il servizio di trasporto scolastico (**nel seguito detto Servizio**) risponde all'esigenza di facilitare l'assolvimento dell'obbligo scolastico, concorre a rendere effettivo il diritto allo studio e facilita l'accesso alla scuola di competenza, in caso di oggettiva difficoltà a raggiungere la sede scolastica.

La finalità del servizio è, dunque, quella di assicurare il raggiungimento delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado da parte degli studenti, sia abili che diversamente abili, iscritti che risiedono nel territorio.

Il trasporto scolastico è uniformato ai seguenti criteri:

a) maggiore sicurezza possibile per i bambini che debbono poter raggiungere le fermate compiendo percorsi il più possibile sicuri. Le fermate ed i percorsi programmati ogni anno con il piano di trasporto o con atti esecutivi o di affidamento del servizio devono essere tali da ridurre al minimo l'attraversamento di strade trafficate o prive di strisce pedonali;

b) maggior sicurezza possibile per il personale in servizio e per gli autisti, che debbono poter eseguire i percorsi programmati in tempi che consentano una guida serena e puntuale.

I percorsi sono programmati con criteri razionali tali da rappresentare la soluzione meno dispersiva e più diretta possibile nel raggiungimento delle sedi, prestando comunque particolare attenzione alle condizioni di sicurezza.

Art. 2 Oggetto

Il presente regolamento disciplina il trasporto scolastico dai punti di raccolta alle sedi scolastiche e viceversa:

a) dei bambini delle scuole dell'infanzia;

b) degli scolari delle scuole primarie;

c) degli studenti delle scuole secondarie di I grado.

Il presente Regolamento disciplina, in particolare, le modalità di accesso e di utilizzazione del Servizio da parte dell'utenza ed i compiti degli accompagnatori e degli autisti.

Art. 3 Destinatari

Il Servizio è diretto agli alunni iscritti alle scuole d'infanzia, primaria e secondaria di primo grado residenti o domiciliati nel territorio dell'Unione di Comuni Alta Marmilla e frequentanti le scuole site nel territorio della stessa Unione.

Il Servizio è previsto anche per i ragazzi disabili frequentanti le scuole d'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, residenti o domiciliati nel territorio dell'Unione con modalità concordate secondo i casi.

Art. 4 Modalità di gestione del servizio

Il servizio di trasporto alunni è assicurato dall'Unione che vi provvede tramite affidamento in appalto o concessione a terzi;

I percorsi, le fermate e gli orari del servizio vengono fissati dall'Unione sentiti i competenti Organi scolastici.

Il servizio viene svolto con l'utilizzo di scuolabus di proprietà e/o nella disponibilità dell'Unione, nonché con mezzi messi a disposizione dall'affidatario del servizio.

Art. 5 Calendario e orari

Il Servizio si effettua secondo il calendario scolastico.

Il normale Servizio potrà non essere assicurato in caso di uscite scolastiche anticipate per assemblee sindacali o scioperi parziali del personale docente e non, ovvero in caso di uscite anticipate dovute a motivi straordinari o urgenti (ad es. ghiaccio, nevicata, eventi calamitosi).

Le eventuali variazioni che si verificassero in seno alla programmazione scolastica ed alle esigenze dell'utenza dovranno essere comunicate tempestivamente al responsabile del servizio e alla ditta appaltatrice che dovrà valutare la possibilità di modificare l'orario e/o il tragitto.

Art. 6 Piano Annuale del servizio trasporto scolastico

Ogni anno viene predisposto il Piano Annuale del servizio di trasporto scolastico, che contiene l'indicazione degli orari dei percorsi e dei punti di fermata.

Il Piano viene elaborato con l'obiettivo di ottimizzare l'efficacia e l'efficienza del servizio.

Tale provvedimento terrà conto:

- delle richieste e/o riconferme presentate dai singoli utenti;
- dell'orario di funzionamento dei plessi scolastici;
- degli orari effettuati dalle diverse classi, tenendo conto in particolare degli orari di entrata ed uscita;
- del calendario scolastico;
- degli stradari di riferimento per i vari plessi scolastici;
- della disponibilità dei mezzi in funzione delle richieste.

Il Piano viene articolato in percorsi che si estendono lungo strade pubbliche; non potranno pertanto essere previsti percorsi in aree o in strade private o comunque in situazioni pregiudizievoli per la sicurezza degli utenti e/o del personale e dei mezzi di trasporto.

Eventuali variazioni di percorso a seguito di interruzioni stradali o di relativi lavori, verranno preventivamente segnalati alle famiglie concordando, se necessario, gli eventuali nuovi punti di raccolta degli alunni, lungo il tragitto interessato.

Art. 7 Accompagnamento

Sugli scuolabus è previsto il servizio di accompagnamento che è svolto secondo le modalità e le competenze stabilite dalle disposizioni normative vigenti.

Il compito dell'accompagnatore include la sorveglianza dei bambini sullo scuolabus e durante le operazioni di salita e di discesa.

Con riferimento all'andata verso la scuola l'accompagnatore: "prende in consegna" il bambino dal genitore e/o dal familiare nel punto di fermata prestabilito, aiutandolo, se necessario, a salire e controllando che si accomodi a sedere.

Al termine della corsa, lo fa scendere davanti alla scuola frequentata, nel luogo prestabilito, preoccupandosi che qualcuno della scuola prenda in carico il minore.

Compete alla scuola individuare gli addetti a ricevere in consegna gli alunni e ad impartire agli stessi disposizioni sui tempi e modalità.

Durante il tragitto l'accompagnatore:

- collabora con l'autista operando in modo che tutti i bambini siano seduti nei rispettivi sedili prima che il mezzo si metta in movimento e vigila, con la dovuta attenzione, che i bambini rimangano seduti durante il tragitto stesso;
- interviene qualora rilevi sul mezzo in marcia dei comportamenti che giudica pregiudizievoli della sicurezza degli utenti del servizio e/o dello scuolabus.

Con riferimento al ritorno dalla scuola l'accompagnatore:

- prende in consegna l'alunno secondo le modalità stabilite dall'organizzazione scolastica;

- lo riconsegna, nel punto di fermata prestabilito, solamente al genitore e/o al familiare delegato e/o ad altro adulto formalmente delegato (produrre delega scritta con copia del documento di riconoscimento del delegante e del delegato).

La responsabilità del gestore nella custodia del bambino perdura sino a quando ad essa si sostituisca quella effettiva dei genitori (o di altre persone debitamente autorizzate).

Qualora alla fermata prevista e all'orario previsto, non siano presenti i genitori o altra persona autorizzata a ricevere il bambino, l'autista e l'accompagnatore sono autorizzati a riportare il bambino a scuola, se aperta, o in ultima ipotesi, accompagnarlo al Comando dell'Autorità competente, preposta alla sicurezza, che provvederà a rintracciare i genitori. Al verificarsi della terza mancata presenza del genitore o del delegato, il servizio verrà sospeso.

Deve essere tempestivamente comunicato al Responsabile del servizio ogni problema che possa insorgere

- con e fra i bambini trasportati;
- con i genitori;
- con gli autisti;
- con il personale scolastico docente e non docente;
- con le persone trasportate.

Art. 8 Responsabilità delle famiglie

La conduzione del minore dall'abitazione alla fermata dello scuolabus e viceversa è di competenza della famiglia che si assume tutte le responsabilità.

I genitori degli alunni si impegnano ad essere presenti alla fermata dello scuolabus per ritirare il proprio figlio; in caso di impedimento devono espressamente delegare un altro familiare o, comunque, un adulto di riferimento con apposita delega.

E' facoltà dei genitori rilasciare l'autorizzazione ad usufruire in modo autonomo del servizio di trasporto scolastico da parte del proprio figlio/a, ai sensi dell'art. 19- bis del D.L. 148 del 16 ottobre 2017, convertito con L. 172 del 2017.

L'iscrizione al Servizio comporta il suo utilizzo con continuità e regolarità. Al fine di evitare possibili disguidi, le famiglie dovranno comunicare tempestivamente eventuali giorni e/o periodi di non utilizzo del servizio stesso.

Art. 9 Iscrizioni

L'iscrizione al Servizio verrà fatta tramite la scuola di appartenenza.

Art. 10 Presa visione ed accettazione del Regolamento

L'iscrizione al Servizio comporterà la presa visione ed accettazione da parte del genitore di tutte le norme contenute nel presente Regolamento, disponibile sul sito dell'Unione e più specificamente, delle norme relative alla sicurezza e alla responsabilità, nonché alle modalità di salita e discesa dai mezzi.

Art. 11 Modalità di fruizione del Servizio

L'utilizzo del Servizio si configura per gli alunni come momento educativo atto a favorire il processo di socializzazione, attraverso il corretto uso dei beni della comunità ed il rispetto delle regole che ne stabiliscono il godimento.

L'alunno all'interno del mezzo dovrà osservare un corretto comportamento: stare seduto nel posto assegnatogli, non disturbare i compagni di viaggio e l'autista, usare un linguaggio conveniente, mostrare rispetto per le attrezzature del mezzo pubblico e più in generale rispettare le regole impartite dall'autista.

Gli utenti non dovranno abbandonare i propri effetti personali e non potranno introdurre oggetti pericolosi sullo scuolabus.

È vietato agli alunni, per motivi di sicurezza, alzarsi dal proprio posto mentre lo scuolabus è in movimento o sporgersi dai finestrini.

Art. 12 Sanzioni

Qualora gli alunni non si attengano alle indicazioni impartite e, anche se invitati dal personale presente sullo scuolabus, non rispettino le regole date, su segnalazione scritta del gestore, l'Unione, a proprio insindacabile giudizio, si riserva di intervenire sulle inosservanze segnalate con i seguenti provvedimenti, direttamente proporzionali alla gravità e/o ripetitività del comportamento:

- richiamo verbale dell'alunno;
- convocazione dei genitori esercenti la patria potestà;
- richiamo scritto;
- sospensione del servizio fino ad una settimana;
- in caso di comportamento gravemente scorretto o di reiterazione del medesimo, sospensione immediata del servizio per un periodo che verrà stabilito in relazione ai fatti.

In caso di recidiva, l'alunno che tiene un comportamento scorretto, tale da disturbare il buon funzionamento del servizio o da compromettere la sicurezza propria e degli altri trasportati, potrà anche essere sospeso o escluso dal servizio per l'intero anno scolastico. Il periodo di sospensione verrà stabilito sentiti i genitori interessati.

La famiglia sarà chiamata a rimborsare eventuali danni causati dal comportamento scorretto dell'alunno.

L'autista ha facoltà di interrompere la guida qualora ritenesse che vi siano condizioni di pericolo o di pregiudizio al sicuro svolgimento del Servizio. Eventuali ritardi dovuti a situazioni di indisciplina sui mezzi non potranno essere contestati al trasportatore.

Art. 13 Oneri a carico dell'utenza

Il servizio di trasporto degli alunni non è assoggettato alla contribuzione delle famiglie, in quanto l'intero costo del servizio è coperto in quota parte dal contributo concesso dalla Regione Autonoma della Sardegna, e per la restante parte dai contributi specifici che saranno stanziati annualmente dall'Unione e/o dai Comuni aderenti per la totale copertura dei costi del servizio associato.

La modalità di partecipazione alle spese sarà determinata annualmente con apposito atto deliberativo dell'Unione.

Art. 14 Richiami e controlli sugli scuolabus

L'Unione si riserva di effettuare, tramite personale preposto, periodici controlli sulle linee scolastiche al fine di verificare il rispetto dei percorsi previsti, la regolarità del trasporto e i comportamenti tenuti dagli alunni.

L'Unione, se necessario, si riserva la facoltà di installare ed utilizzare sugli scuolabus, nel rispetto delle normative vigenti, dispositivi GPS idonei a rilevare i percorsi, che consentano la geolocalizzazione in tempo reale dei mezzi adibiti al servizio ed il computo del chilometraggio. Il sistema potrà essere accessibile anche dalle famiglie degli utenti al fine di ottimizzare i tempi di arrivo alle fermate.

Su ciascun scuolabus potrà essere tenuto un registro giornaliero delle presenze su cui l'autista e/o l'accompagnatore annoteranno anche eventuali segnalazioni di servizio

Art. 15 Rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Regolamento si applica la normativa vigente.

Le norme del presente regolamento si intendono modificate per effetto di sopravvenute norme vincolanti statali e regionali. In tali casi, in attesa della formale modificazione del presente regolamento, si applica la normativa sovraordinata.

* * * *